



UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione
per il conseguimento della specializzazione per le
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2019/2020. Scuola Secondaria di secondo grado**

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

BRANO AG 33

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Dopo circa un trentennio di oblio dalla fine dell'esperienza coloniale, negli ultimi decenni, gli studi sul colonialismo italiano hanno riportato in auge la centralità della settantennale occupazione italiana in Africa rispetto al processo di formazione dell'identità nazionale. In particolare grazie al pionieristico lavoro di ricostruzione storica portato avanti da Angelo Del Boca, ciò che questo campo di studi storici ha maggiormente evidenziato è la violenza intrinseca al processo di colonizzazione, con l'intenzione di sfatare il mito degli "italiani brava gente", così estremamente radicato nella coscienza italiana. Il lavoro degli storici del colonialismo è riuscito dunque a decostruire l'immagine tradizionale di un colonialismo più tollerante e mite, più provinciale dei corrispettivi europei, mettendone ulteriormente in risalto la portata criminale, le pratiche razziali di governo e l'influenza del progetto coloniale italiano sul processo di formazione e autorappresentazione dell'identità nazionale dall'unificazione in poi. Tuttavia, questo dibattito non è riuscito a valicare i confini dell'accademia, incontrando un muro di gomma quando è stato rivolto verso l'opinione pubblica.

(Da: Conelli Carmine, *Razza, colonialità, nazione. Il progetto coloniale italiano tra Mezzogiorno e Africa*, in Deplano Valeria e Pes Alessandro, "Quel che resta dell'impero. La cultura coloniale degli italiani", Mimesis Edizioni)

1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33

Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore?

- A** Non tanto il razzismo, insito nel progetto coloniale, bensì la violenza delle guerre coloniali di conquista ha influito sul formarsi dell'identità nazionale italiana
- B** Il colonialismo italiano non può più essere considerato migliore e più magnanimo di altri; tuttavia questa immagine ha influito positivamente sull'identità nazionale italiana e sulla sua percezione all'estero
- C** La brutalità e il retaggio razzista del colonialismo italiano sono ormai sotto gli occhi di tutti e, grazie ad alcune importanti ricostruzioni storiche, anche l'opinione pubblica ne è consapevole
- D** Il colonialismo italiano è stato caratterizzato da razzismo e violenza; ciò è stato riconosciuto e discusso a livello accademico ma non è stato adeguatamente recepito dall'opinione pubblica
- E** Il mito degli "italiani brava gente" è ancora molto diffuso nella coscienza sociale italiana e viene malauguratamente mantenuto in vita dal lavoro di molti storici e accademici

2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33

Stando a quanto affermato nel brano, Angelo Del Boca:

- A** non è un accademico affidabile
- B** sostiene che gli italiani non si siano comportati magnanimamente con i popoli colonizzati
- C** nessuna delle altre alternative è corretta
- D** ha portato alla luce alcuni aspetti positivi del colonialismo italiano
- E** crede che tutti gli italiani non siano brava gente

3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33

Secondo il brano, il mito degli "italiani brava gente" è consolidato:

- A** in coloro che sono stati colonizzati dagli italiani
- B** nel pensiero di Angelo Del Boca
- C** nella coscienza italiana
- D** in ambito accademico
- E** nella coscienza degli storici del Vecchio Continente

4 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33

Stando al contenuto del brano, quale delle seguenti affermazioni sul colonialismo italiano è vera?

- A** L'avventura coloniale italiana in Africa è durata all'incirca settant'anni
- B** Solo negli ultimi anni Angelo Del Boca ha mostrato un crescente interesse verso questo tema
- C** La storia del colonialismo italiano viene studiata da trent'anni
- D** L'avventura coloniale italiana è durata all'incirca trent'anni
- E** Dopo un primo periodo, in cui venne svolta molta ricerca, negli ultimi decenni non sono stati realizzati studi approfonditi su questo tema

5

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33

Quale delle seguenti affermazioni è correttamente deducibile dalla lettura del brano?

- A** Il colonialismo italiano è stato studiato esaustivamente, pertanto nuovi studi sul tema sarebbero superflui
- B** Ci sono forme di colonialismo generose e magnanime, altre avide e violente
- C** Il colonialismo è violento solo quando si accompagna alla discriminazione razziale nei confronti delle popolazioni colonizzate
- D** Mentre in altri Stati europei il colonialismo è stato studiato dettagliatamente, lo stesso non si può dire nel caso italiano
- E** Ogni forma di colonialismo è violenta per natura

BRANO AG 29

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Durante la schiavitù connotare le donne nere come sessualmente iperattive contribuì in maniera sostanziale a giustificarne lo sfruttamento sessuale e lo stupro istituzionalizzato. Questo stereotipo non si esaurì con la schiavitù ma continuò a essere pervasivo ben oltre l'Emancipazione. Fino al 1930 più dell'80% delle afroamericane lavoratrici erano impiegate come domestiche per famiglie bianche; è facile capire quanto fosse elevato per queste domestiche il rischio di venire esposte alle avances dei loro datori di lavoro. Clark-Hine è chiara nel sostenere che la minaccia di stupro e violenza domestica fu il primo fattore che spinse molte afroamericane a indossare una maschera di asessualità e ad aderire alla "culture of dissemblance", uno stile di vita i cui principali valori erano religiosità, modestia, castità e riservatezza sulla propria vita personale, accompagnati da un'estetica che prevedeva l'uso di colori scuri e tagli severi per l'abbigliamento. La "culture of dissemblance" non nacque da un'accettazione passiva degli standard di femminilità degli Stati Uniti del Sud. Al contrario, questa retorica di auto-annullamento permise alle donne afroamericane di creare un'immagine di se stesse alternativa e positiva. Traendo vantaggio dalla loro posizione di marginalità, queste donne trasformarono l'invisibilità imposta dalla società in un'invisibilità scelta e consapevole, una via praticabile per rivendicare il possesso del proprio corpo e agire efficacemente nella società.

(Da: Dal Checco Monia, *In piedi in una stanza distorta: le donne afroamericane e la politica della rispettabilità*, in "Visualità e (anti)razzismo", Padova University Press)

6

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 29

Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta.

- A** Nessuna delle altre alternative è corretta
- B** Durante la schiavitù, lo stupro delle donne afroamericane era socialmente accettato; nonostante alcuni casi residuali di violenza, la situazione cambiò radicalmente in seguito all'Emancipazione
- C** Fino al 1930, circa 8 donne afroamericane su 10 furono vittime di violenza sessuale
- D** Fino al 1930, circa 6 donne afroamericane su 10 furono impiegate come lavoratrici domestiche
- E** L'impiego come domestiche e la preesistenza di stereotipi razziali ha reso le lavoratrici afroamericane un soggetto particolarmente esposto al rischio di subire violenze sessuali

7

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 29

Clark-Hine sostiene che:

- A** l'adozione di uno stile di vita e di un'estetica improntati alla modestia fu per le donne afroamericane una scelta obbligata dalla legge
- B** l'adozione di uno stile di vita e di un'estetica improntati alla modestia è l'unica strategia a disposizione di una donna per evitare di essere vittima di violenza sessuale
- C** la religiosità e la castità sono valori che è possibile perseguire solo attraverso l'adozione di un abbigliamento sobrio e modesto
- D** la decisione da parte delle donne afroamericane di dotarsi di una parvenza di asessualità ha permesso che le violenze sessuali nei loro confronti calassero drasticamente
- E** l'adozione di uno stile di vita e di un'estetica improntati alla modestia fu per molte donne afroamericane una scelta strumentale

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 29**

La "culture of dissemblance" è basata su:

- A** stereotipi e accettazione passiva delle violenze subite
- B** religiosità, modestia, castità, riservatezza
- C** sfruttamento sessuale e schiavitù
- D** marginalità sociale
- E** lotta di classe, ribaltamento dei valori dominanti, affrancamento dalla schiavitù

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 29**

Quale delle seguenti affermazioni **NON** può essere dedotta dalla lettura del brano?

- A** Fino al 1930 la maggior parte delle donne afroamericane lavoratrici erano impiegate in attività domestiche
- B** Negli Stati Uniti d'America molti stereotipi razzisti sopravvissero anche in seguito all'abolizione della schiavitù
- C** L'invisibilità divenne una scelta consapevole delle donne afroamericane per rivendicare maggiore libertà all'interno della società americana
- D** La violenza razziale negli Stati Uniti fu vissuta in modo particolarmente duro esclusivamente dalle donne afroamericane che vivevano negli Stati del Sud
- E** La questione razziale e quella della violenza di genere si sommano nelle esperienze di vita delle donne afroamericane

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 29**

La "culture of dissemblance":

- A** fu conseguenza della piena assimilazione dei valori degli Stati Uniti del Sud
- B** non costituì un percorso di autodeterminazione
- C** rappresentò uno stile di vita
- D** rappresentò una forma di auto-annullamento dovuta a condizioni lavorative molto dure
- E** rappresentò un'omologazione passiva ai gusti estetici della classe dominante

BRANO AF 46

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Qualche giorno dopo aver preso possesso della sontuosa villa, Ernst Kazirra, rincasando, avvistò da lontano un uomo che con una cassa sulle spalle usciva da una porticina secondaria del muro di cinta e caricava la cassa su di un camion. Non fece in tempo a raggiungerlo prima che fosse partito. Allora lo inseguì in auto. E il camion fece una lunga strada, fino all'estrema periferia della città, fermandosi sul ciglio di un vallone. Kazirra scese dall'auto e andò a vedere. Lo sconosciuto scaricò la cassa dal camion e, fatti pochi passi, la scaraventò nel fossato che era ingombro di migliaia e migliaia di altre casse uguali. Si avvicinò all'uomo e gli chiese: "Ti ho visto portar fuori quella cassa dal mio parco. Cosa c'era dentro? E cosa sono tutte queste casse?".

Quello lo guardò e sorrise: "Ne ho ancora sul camion da buttare. Non sai? Sono i giorni".

"Che giorni?"

"I giorni tuoi."

"I miei giorni?"

"I tuoi giorni perduti. I giorni che hai perso. Li aspettavi, vero? Sono venuti. Che ne hai fatto? Guardali, intatti, ancora gonfi. E adesso..."

Kazirra guardò. Formavano un mucchio immenso. Scese giù per la scarpata e ne aprì uno. C'era dentro una strada d'autunno, e in fondo Graziella, la sua fidanzata che se n'andava per sempre. E lui neppure la chiamava. Ne aprì un secondo. C'era una camera d'ospedale e sul letto suo fratello Giosuè che stava male e lo aspettava. Ma lui era in giro per affari. Ne aprì un terzo. Al cancelletto della vecchia misera casa stava Duk, il fedele mastino che lo attendeva da due anni, ridotto pelle e ossa. E lui non si sognava di tornare. Si sentì prendere da una certa cosa qui, alla bocca dello stomaco. Lo scaricatore stava diritto sul ciglio del vallone, immobile come un giustiziere.

"Signore!" gridò Kazirra. "Mi ascolti. Lasci che mi porti via almeno questi tre giorni. La supplico. Almeno questi tre. Io sono ricco. Le darò tutto quello che vuole". Lo scaricatore fece un gesto con la destra, come per indicare un punto irraggiungibile, come per dire che era troppo tardi e che nessun rimedio era più possibile. Poi svanì nell'aria, e all'istante scomparve anche il gigantesco cumulo delle casse misteriose. E l'ombra della notte scendeva.

(Da: D. Buzzati, *180 racconti*, Mondadori)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46

Che cosa avviene a Ernst Kazirra?

- A** Capisce che l'uomo misterioso che gli è entrato in casa è in realtà un vecchio amico
- B** Capisce di aver sbagliato tutto quando la sua fidanzata Graziella lo lascia
- C** Ha la rivelazione improvvisa di aver sprecato molto tempo trascurando gli affetti
- D** Rimpiange di aver perso tempo e di non aver curato a sufficienza i propri affari economici
- E** Diviene ricco in seguito alla morte del fratello

12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46

Che cosa sta facendo lo sconosciuto al signor Kazirra?

- A** Si infiltra in casa sua per svaligiare la sua sontuosa villa
- B** Gli porta via i suoi affetti più cari
- C** Getta via delle casse che contengono i suoi giorni perduti
- D** Convince la sua fidanzata a lasciarlo
- E** Getta via delle casse che contengono i suoi ricordi

13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46

Quando e dove è ambientata la vicenda?

- A** In un luogo e in un momento che non vengono specificati
- B** In un'epoca mitologica, in cui la magia e gli incontri soprannaturali sono all'ordine del giorno
- C** In età antica, a giudicare dal dialogo fra Ernst e l'uomo misterioso
- D** In età medievale, ai margini di una città del Centro Italia
- E** Ai giorni nostri, alla periferia di una grande città del Nord Europa

14

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46

Chi è verosimilmente Ernst Kazirra?

- A** Un uomo che, con i suoi affari, è divenuto ricco
- B** Un uomo povero che diventa ricco grazie a uno stratagemma
- C** Un miliardario che vive nella villa della propria famiglia con il proprio cane
- D** Un miliardario a cui i ladri rubano i gioielli che aveva in casa
- E** Un uomo appartenente a una famiglia benestante, dalla quale ha ereditato una villa

15

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46

Quali caratteristiche ha verosimilmente il signor Kazirra?

- A** È inflessibile e testardo
- B** È arrogante e minaccioso
- C** È attento agli altri e disponibile
- D** È accecato dalla rabbia
- E** È egoista e spaventato

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Vi è mai capitato di vedere il video "Bottle Bank Arcade"? Si tratta di un esperimento che aveva l'obiettivo di verificare se sfida e divertimento potessero impattare sulla raccolta differenziata. Gli abitanti di Stoccolma, un bel giorno, passando vicino alla stazione, sono stati richiamati da un bidone per la raccolta del vetro che emetteva luci e suoni. Ogni bottiglia inserita faceva accumulare punti e risate. Da quel momento, il bidone è stato usato per circa cento volte al giorno, contro le due di tutti gli altri bidoni "normali" ubicati nelle vicinanze. Questo e molti altri esperimenti sociali hanno ormai dimostrato che sfida e divertimento hanno effettivamente il potere di cambiare i nostri comportamenti velocemente. È una scoperta importante, perché può fornire diversi spunti per rendere la formazione e lo sviluppo delle performance ancor più coinvolgenti e in grado di produrre risultati di cambiamento. Ma come si fa a gamificare la formazione? Non è semplice come sembra, poiché far divertire le persone ai corsi non è sufficiente e il rischio di banalizzare l'intero processo è molto alto. Gamificare la formazione significa trasferire alcune dinamiche del gioco all'interno del processo formativo, in modo tale da stimolare il partecipante a superare i propri limiti, apprendendo così nuove tecniche, strategie e comportamenti. Affinché questo avvenga, però, è necessario innovare il modo stesso in cui si erogano i contenuti formativi. Facciamo un esempio sulla formazione d'aula. Supponiamo di voler organizzare un corso con l'obiettivo di coinvolgere i partecipanti attraverso le dinamiche del gioco. Per prima cosa, iniziamo con l'organizzare i partecipanti in gruppi e ciascun gruppo con una propria isola di lavoro. Quindi, sostituiamo le lunghe e noiose didattiche con cartelloni colorati creati direttamente dai partecipanti. Trasformiamo le esercitazioni in sfide a tempo: i gruppi vincitori accumulano punti per ottenere premi finali e contenuti extra. In ultimo, mettiamo a disposizione una semplice app attraverso la quale i partecipanti possono consultare la leaderboard (per monitorare i gruppi in testa alla classifica), i punti accumulati, le competenze acquisite e i badge conquistati. Nell'app carichiamo anche tutti i materiali del corso a disposizione per la consultazione e per l'utilizzo (manuali, strumenti, ecc.) e un forum dove confrontarsi e condividere gli apprendimenti fatti. Questo è solo uno dei tanti possibili esempi di gamification all'interno della formazione d'aula. Ma è soprattutto nella formazione online che si hanno gli esempi più classici: l'e-learning, infatti, si presta all'applicazione delle logiche della gamification: sfida, competizione, divertimento, problem solving, superamento di ostacoli e molte altre dinamiche tipiche. La gamification, quindi, non si riduce solo alla famosa triade Punti-Badge-Leaderboard, ma riguarda tutto il sistema che andiamo a progettare ed è questo che potrà rendere molto coinvolgente il nostro percorso formativo. La gamification è uno strumento: il suo utilizzo, più o meno corretto, dipende dalle intenzioni con le quali viene usato! Ecco perché è fondamentale, prima di gamificare un percorso o un processo di formazione, dedicare tempo a capire quali risultati si desidera ottenere. Solo un'analisi attenta delle intenzioni può garantire un'ottima formazione gamificata e, soprattutto, etica.

(Archivio Selexi)

16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77

Secondo il brano, cosa significa "gamificare" la formazione?

- A** Renderla coinvolgente tramite le dinamiche del gioco, in modo che i partecipanti siano spronati a superare i propri limiti
- B** Renderla coinvolgente tramite le dinamiche del gioco a premi, per incrementare la competizione e trovare la persona più preparata alla fine del corso
- C** Raccontare l'esperimento sociale avvenuto a Stoccolma nell'ambito della raccolta differenziata, per divertire i partecipanti
- D** Ripetere l'esperimento sociale avvenuto a Stoccolma all'interno della formazione in aula
- E** Eliminare ogni elemento della formazione tradizionale, limitando la proposta al solo giocare da soli durante il corso di formazione

17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77

Secondo il brano, quale rischio si corre quando si gamifica un corso di formazione?

- A** Il rischio è quello di concentrarsi troppo sulle dinamiche competitive, spaventando i partecipanti più diffidenti, che probabilmente abbandoneranno il corso
- B** Quello di rendere i partecipanti troppo competitivi tra loro, spingendoli a tralasciare i contenuti e i concetti che si vogliono trasmettere
- C** Quello di non essere abbastanza credibili, poiché i contenuti del gioco possono essere interpretati come meno seri del necessario dai partecipanti
- D** Concentrandosi troppo sul far divertire i partecipanti, si rischia di far emergere la qualità delle dinamiche interpersonali tra i soggetti, generando confusione sugli obiettivi del corso stesso
- E** Quello di banalizzare l'intero percorso, concentrandosi troppo sul far divertire i partecipanti

18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO ME 77**
Secondo il brano, che cosa è importante quando si costruisce un processo di formazione utilizzando la gamification?

- A** Le tecnologie che vengono usate per crearlo
- B** Le tipologie di app e i device utilizzati durante il corso
- C** I formatori che vengono impiegati durante il corso
- D** Il livello di sfida e di competizione tra i partecipanti al corso
- E** Le intenzioni con cui viene utilizzato e i risultati che si vogliono raggiungere

19 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO ME 77**
Secondo il brano, quale tipo di formazione si presta maggiormente alla gamification?

- A** L'e-learning
- B** Le esercitazioni pratiche
- C** La formazione outdoor
- D** Nessuna delle altre alternative è corretta
- E** La formazione in aula

20 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO ME 77**
Secondo il brano, quale tipo di esperimento sociale è stato adottato a Stoccolma?

- A** È stato organizzato un corso dove sono stati utilizzati i cartelloni colorati per coinvolgere i partecipanti
- B** È stato collocato un bidone per la raccolta differenziata che emetteva luci e suoni
- C** È stato proiettato il video "Bottle Bank Arcade" per i passanti nei pressi della stazione con il fine di verificare le loro reazioni
- D** È stato collocato un bidone per la raccolta differenziata che doveva accogliere almeno cento bottiglie al giorno
- E** È stato organizzato un corso con sfide a tempo, dove i partecipanti accumulavano punti per ottenere premi finali

21 In ambito educativo e formativo, programmare significa:

- A** nessuna delle altre alternative è corretta
- B** non prevedere momenti specifici per la verifica degli obiettivi raggiunti
- C** mantenere chiarezza sugli obiettivi da raggiungere
- D** avere una chiara scansione dei tempi da mantenere, ma non degli obiettivi da raggiungere
- E** non poter modificare il percorso una volta stabilito

22 La qualità della relazione didattica tra insegnante e alunno migliora se la relazione:

- A** diventa simmetrica
- B** rimane rigidamente asimmetrica
- C** gode di flessibilità pur restando asimmetrica
- D** passa, anche più volte, da asimmetrica a simmetrica e viceversa
- E** non può mai essere interpretata né come simmetrica né come asimmetrica

23 Qual è il significato della parola "pusillanimità"?

- A** Atteggiamento vilmente rinunciatario
- B** Piccolezza estrema
- C** Abbondanza di pustole
- D** Abbondanza di particolari
- E** Grande timidezza

24 **Che cosa vuol dire "propiziare"?**

- A** Rendere favorevole
- B** Porre ostacoli
- C** Suggestire una proposta
- D** Dominare una competizione
- E** Avvicinarsi in silenzio

25 **Giovanni Maria Bertin fu uno dei promotori:**

- A** del comportamentismo
- B** del razionalismo filosofico
- C** del problematicismo pedagogico
- D** dell'attivismo
- E** del razionalismo dogmatico

26 **Quale tra i seguenti autori, nelle sue teorie pedagogiche, ha parlato di "scaffolding"?**

- A** Maria Montessori
- B** Jerome Bruner
- C** John Dewey
- D** Erik Erikson
- E** Jean Piaget

27 **Se in una relazione pedagogica l'allievo agisce in termini di disturbo, l'educatore dovrà:**

- A** orientarlo nell'espressione corretta del dissenso
- B** cercare di debellare con ogni mezzo possibile i sentimenti ostili
- C** mantenersi silenzioso
- D** assumere un atteggiamento giudicante
- E** reprimere le manifestazioni che generano rumore

28 **Il modello fondato sul "ciclo di vita" proposto da Erik Erikson coniuga:**

- A** la prospettiva clinica con quella sociale
- B** la prospettiva clinica con quella morale
- C** filosofia e antropologia
- D** la prospettiva clinica con l'etnologia
- E** storia e scienza

29 **"Promuove l'interdipendenza positiva, l'interazione, le competenze sociali, la responsabilità individuale, lo sviluppo delle abilità sociali, l'auto-valutazione". È ciò che promuove:**

- A** la flipped classroom
- B** il cooperative learning
- C** il brainstorming
- D** la peer education
- E** la didattica integrata

30 Individuare la frase che contiene un errore grammaticale.

- A** Marco è fissato con il calcio
- B** Il fiume in piena non poteva non costituire un ostacolo per la massa di fuggitivi
- C** Sono qui da due settimane, ma non ho ancora incontrato né a Paolo né a sua sorella
- D** Gli inverni sono molto rigidi su quelle montagne e cade molta neve
- E** La fiaba più famosa nel mondo è senza dubbio quella di Pinocchio

31 Secondo John Dewey la scuola deve assomigliare a:

- A** una fabbrica
- B** un campo
- C** un castello
- D** una casa
- E** un laboratorio

32 Nel periodo: "Anche se avevo ragione, non ho voluto insistere", che tipo di proposizione è "anche se avevo ragione"?

- A** Temporale
- B** Finale
- C** Condizionale
- D** Consecutiva
- E** Concessiva

33 Completare la seguente frase con un complemento d'agente, scegliendo tra le alternative proposte: "Il vecchio faggio è stato abbattuto ...".

- A** per ragioni di sicurezza
- B** con violenza
- C** con una sega elettrica
- D** dal contadino
- E** con grande dispiacere

34 In base al d.lgs. 62/2017, affinché lo studente ottenga l'ammissione all'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, occorre una frequenza per almeno:

- A** due terzi del monte ore annuale personalizzato
- B** nove decimi del monte ore annuale personalizzato
- C** metà del monte ore annuale personalizzato
- D** quattro quinti del monte ore annuale personalizzato
- E** tre quarti del monte ore annuale personalizzato

35 In base al d.lgs. 297/1994, quanti rappresentanti degli studenti fanno parte del Comitato per la valutazione dei docenti nella scuola secondaria di secondo grado?

- A** Due
- B** Uno
- C** Dipende dal numero di studenti
- D** Nessuno
- E** Tre

-
- 36** Il periodo "Le sedie di plastica sono meno costose di quelle di legno" contiene un:
- A** superlativo assoluto
 - B** superlativo relativo
 - C** comparativo di maggioranza
 - D** comparativo di uguaglianza
 - E** comparativo di minoranza
-
- 37** In base al d.lgs. 62/2017, il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso è attribuito agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado:
- A** dal Consiglio di classe alla fine del secondo biennio e alla fine dell'ultimo anno, sommando i due punteggi
 - B** dal Consiglio d'Istituto
 - C** dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale
 - D** a seguito dell'esame di Stato conclusivo, sulla base di apposite tabelle che parametrano tale punteggio a quello ottenuto nell'esame stesso
 - E** dall'INVALSI
-
- 38** Ai sensi del decreto MIUR previsto dall'art. 1, comma 785 della legge 145/2018, in materia di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, gli studenti impegnati in tali percorsi sono:
- A** supportati unicamente da un tutor interno designato dall'istituzione scolastica
 - B** supportati da un tutor interno designato dall'istituzione scolastica e da uno o più tutor della struttura ospitante designati dalla struttura ospitante
 - C** supportati unicamente da un tutor della struttura ospitante designato dalla struttura ospitante
 - D** supportati da uno o più tutor interni designati dall'istituzione scolastica e da uno o più tutor della struttura ospitante designati dalla struttura ospitante
 - E** supportati da un tutor interno designato dall'istituzione scolastica e da un tutor della struttura ospitante designato dalla struttura ospitante
-
- 39** Quale delle seguenti frasi contiene una subordinata relativa?
- A** Potresti fare compagnia alla bambina mentre cucino?
 - B** Ho ascoltato la stessa canzone così tante volte da essermene stufato
 - C** Non so ancora che cosa faremo della nostra vincita
 - D** La ragazza che vedi è la figlia di Giulia
 - E** Credi che verranno?
-
- 40** Individuare fra i seguenti il sinonimo di "euforico".
- A** Entusiasta
 - B** Sconcertato
 - C** Speranzoso
 - D** Furioso
 - E** Isterico
-
- 41** Il d.P.R. 275/1999 definisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche come garanzia di libertà:
- A** politica
 - B** democratica
 - C** di pensiero critico
 - D** d'insegnamento
 - E** di parola e di opinione
-

42 **Quale fra i seguenti nomi è declinato al plurale?**

- A** Burla
- B** Mora
- C** Gerla
- D** Sberla
- E** Urla

43 **Lev Semënovič Vygotskij ha utilizzato l'espressione:**

- A** antropologia sociale
- B** sociologia psicoeducativa
- C** socialità educante
- D** psicologia della socialità
- E** psicologia pedagogica

44 **Indicare quale delle seguenti frasi NON contiene un errore.**

- A** Dicono che questo giudice sia una persona integerrima
- B** Il mio telefono cellulare è più migliore del tuo
- C** Ti ho sempre considerato il più ottimo dei miei amici
- D** Con quell'acconciatura, era davvero la più bellissima della festa
- E** La facciata è la parte più anteriore di una casa

45 **Nei suoi lavori pedagogici, Duccio Demetrio ha valorizzato particolarmente:**

- A** la relazione tra etnografia e pedagogia
- B** l'immaginazione onirica
- C** il gioco
- D** l'autobiografia come cura del sé
- E** le narrazioni di storie fantastiche come strumento didattico

46 **"Un insieme di progetti o programmi di servizio solidale con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva, e collegato in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (incluso contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza e il lavoro)". È la definizione di:**

- A** service learning
- B** apprendimento differenziato
- C** cooperative learning
- D** apprendimento autonomo
- E** alternanza formativa

47 **Quale delle seguenti è una tecnica d'intervento utilizzata nei gruppi per stimolare la cooperazione e la produzione d'idee?**

- A** Il brainstorming
- B** L'imprinting
- C** Il circle time
- D** Il modeling
- E** Il role playing

48 **Completare correttamente la seguente frase: "Questo è l'amico ... affiderei tutto ciò ... ritengo importante".**

- A** cui; di cui
- B** che; cui
- C** a cui; che
- D** di cui; che
- E** per cui; cui

49 **Completare la seguente frase: "So che domani ... un buon lavoro".**

- A** farai
- B** fai
- C** facessi
- D** abbia fatto
- E** faceste

50 **"Condurrò" è:**

- A** condizionale presente
- B** indicativo futuro anteriore
- C** congiuntivo presente
- D** indicativo futuro semplice
- E** indicativo presente

51 **Elliot Aronson ha sviluppato la metodologia didattica definita:**

- A** jigsaw classroom
- B** tinkering
- C** teal
- D** ibse
- E** project based learning

52 **In base alla legge 107/2015, al fine di promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel piano nazionale per la scuola digitale, le istituzioni scolastiche:**

- A** possono individuare, nell'ambito dei soli posti comuni dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento di tali azioni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica
- B** possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento di tali azioni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica
- C** possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento di tali azioni, anche con nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica
- D** possono individuare, nell'ambito dei soli posti comuni dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento di tali azioni, anche con nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica
- E** devono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento di tali azioni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

53 In base alla legge 107/2015, il Piano Nazionale per la Scuola Digitale persegue determinati obiettivi. Uno dei seguenti **NON** rientra tra essi. Quale?

- A** Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche
- B** Adozione di strumenti tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- C** Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti
- D** Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- E** Formazione dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione

54 Secondo Jean Piaget, quando si sviluppano la capacità di giudizio, la relatività dei punti di vista, le operazioni sui simboli e l'attività di misurazione, si è nella fase:

- A** senso-motoria
- B** delle operazioni formali
- C** del pensiero intuitivo
- D** delle operazioni concrete
- E** preconcettuale

55 Quali delle seguenti forme verbali è un trapassato prossimo?

- A** Avrete temuto
- B** Temeste
- C** Avevate temuto
- D** Avete temuto
- E** Aveste temuto

56 Riferendosi esclusivamente alla frase seguente, individuare l'alternativa che la completa in modo corretto: "Le vene di ... dimensioni sono alimentate dalle vene più piccole, che ... formate dalla confluenza delle venule".

- A** maggiori; siano
- B** poche; sono
- C** cospicue; non venissero
- D** maggiori; sono
- E** alterate; sarebbe

57 Secondo il concetto di "modeling", come teorizzato da Albert Bandura, l'apprendimento avviene attraverso:

- A** il principio di azione e reazione
- B** la manipolazione e la manualità
- C** modalità personali specifiche
- D** l'osservazione di modelli devianti
- E** l'osservazione e l'imitazione di un modello

58 "Affinché potessero cominciare le trattative di pace venne stabilita una tregua di un mese, benché alcuni generali si opponessero con fermezza". Qual è, in questa frase, la subordinata finale?

- A** Affinché potessero cominciare le trattative di pace
- B** Nessuna delle altre risposte è corretta
- C** con fermezza
- D** benché alcuni generali si opponessero
- E** venne stabilita una tregua

59 Individuare tra i seguenti un sinonimo di "apoteosi".

- A** Augurio
- B** Calunnia
- C** Abiura
- D** Fiasco
- E** Celebrazione

60 L'avvento dell'attivismo impose una profonda trasformazione del pensiero pedagogico globale. Quale?

- A** Il passaggio da una visione "magistrocentrica" a una visione "puerocentrica"
- B** La programmazione delle attività pedagogiche
- C** La pubblicazione dei programmi ministeriali d'insegnamento
- D** L'acquisizione di maggiore autonomia da parte degli insegnanti nella scuola pubblica
- E** La fine della concezione dell'educazione intesa come privata e di precetto e il passaggio all'educazione pubblica, rivolta a tutti

